

TAPPA XVI

da Rotella a Offida



DATI

KM: 21

Difficoltà: media

Dislivello totale: salita 750 m, discesa 950 m

Acqua: 4 km (Capradosso); 10 km (Castignano)

IL PERCORSO

Dalla farmacia di Rotella (390 m) prendiamo la SP17 per Castignano e la percorriamo per 400 m; dopo il ponte, subito dopo aver superata la prima casa, abbandoniamo l'asfalto per imboccare sulla destra uno sterrato che sale in mezzo alla campagna e in circa 3 km di salita ci porterà fino a Capradosso. Fiancheggiamo prima un campo e poi due aree in sequenza coperte da pannelli solari, fino a raggiungere un gruppo di case, in corrispondenza della strada asfaltata che in breve arriva a Capradosso (640 m). Dopo aver attraversato la piazza, sulla sinistra troviamo una fontanella e alla sinistra della fontanella scende una brecciata alberata che percorriamo per circa 1,5 km fino a raggiungere il Santuario della Madonna di Montemisio (448 m). Visitato il santuario, caratterizzato dalla presenza di una quercia centenaria dove il venerabile fra Marcellino da Capradosso era solito ritirarsi in preghiera, torniamo leggermente indietro per prendere sul lato destro una sterrata che costeggia la recinzione del Santuario e scendere al fosso Torbidello per risalire sull'altro versante. Fiancheggiamo per circa 200 m in piano verso est un campo fino ad una casa abbandonata (Casa Galanti) e da lì si percorre una sterrata che in

corrispondenza di una cabina elettrica si immette nella strada asfaltata. La prendiamo a sinistra e con una breve discesa raggiungiamo il bivio con la SP73, segnato da una quercia centenaria e da un monumento ai partigiani, e la percorriamo a sinistra per circa 350 m fino ad imboccare sulla destra una brecciata in leggera salita che passa dietro un vecchio stabilimento. Raggiunto il punto più alto, scendiamo con un breve sentiero fino alla frazione S. Martino (438 m). Avendo la chiesa alla nostra destra, svoltiamo a sinistra seguendo l'indicazione per Rotella, e dopo appena 50 m troviamo sulla destra una strada brecciata che scende in mezzo ai campi. La percorriamo per circa 350 m fino a raggiungere la brecciata di contrada Moglie che percorriamo a destra in leggera salita per 1,3 km fino a sbucare sulla SP17. Andiamo a sinistra sulla strada principale rettilinea per circa 400 m. Al bivio, prendiamo a destra via Alcide de Gasperi che ci fa salire nella parte alta e raggiungiamo il centro di Castignano (473 m). La cittadina merita di essere visitata salendo nella parte alta fino alla chiesa di S. Pietro, con affaccio panoramico dal belvedere. Scesi a Piazza Umberto (sulla sinistra, copia della famosa stele di Castignano con scritte picene), prendiamo a destra Via Corso Garibaldi e dopo l'ufficio postale ci immettiamo sulla SP17. Superiamo la chiesa di Sant'Egidio e fatti 100 m, svoltiamo a destra su una strada che scende. Poco dopo, al bivio successivo, svoltiamo a sinistra e poi dopo 150 m, superata una casa sulla destra, facciamo attenzione a prendere a destra uno sterrato. Lo sterrato passa di fianco ad una fonte antica e raggiunge la strada per lasciarla subito imboccando a destra un sentiero che in saliscendi fiancheggia un vigneto (alle spalle, vista panoramica su Castignano), attraversa una brecciata e poi anche un lungo campo agricolo per salire e raggiungere nuovamente la SP17 in contrada S. Serafino (483 m). Percorriamo per circa 700 m la panoramica strada in direzione Offida, per lasciarla in corrispondenza di una casa con giardino. Fatti 200 m in discesa, proseguiamo a sinistra su sterrato che passa per Case Angelini (428 m) e scende di fianco all'agriturismo "Fiorenire", raggiunge nuovamente la SP17. Percorso un rettilineo di circa 300 m, al bivio a destra si procede su un tratto di brecciata di 200 m, e con una breve sterrata in salita, si raggiunge nuovamente la SP17. L'alternarsi asfalto-sterrato continua con un altro breve tratto di asfalto per poi prendere a destra una brecciata di accesso ad una casa e salire su un campo fino a raggiungere una panoramica collinetta e scendere di nuovo su strada in corrispondenza di un'azienda agricola. Siamo ormai nelle vicinanze di Offida; aggirata una casa, prendiamo a sinistra la brecciata che scende alla chiesa rurale della Madonna della Sanità (325 m). Percorriamo per più di 1 km una lunga e panoramica sterrata, per lasciarla subito dopo una casa e scendere a sinistra lungo un vigneto fino a raggiungere un ponticello di attraversamento del torrente Lama. Proseguiamo su una sterrata che risale il bosco e si immette sulla strada asfaltata in corrisponden-

za della rupe dove si trova l'imponente chiesa benedettina farfense di S. Maria della Rocca. Arriviamo nel centro storico e nella splendida piazza di Offida e da lì attraverso il Corso Serpente aureo risaliamo fino a Viale IV novembre, per prendere poi via Borgo Cappuccini e arrivare al Santuario del Beato Bernardo, dove riposa il corpo del Beato Bernardo, figura cappuccina amatissima dal popolo offidano (320 m).